

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 4098 **Del** **07/12/2023**
Prot. n° 23/470942 **Del** **21/11/2023**

Ditta Proponente: ECOFOX S.r.l.

Oggetto: Ammodernamento ed efficientamento dello Stabilimento ECOFOX

Comune di Intervento: Vasto (CH)

Tipo procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e V.Inc.A. comunale ai sensi del DPR 357/1997 e ss.mm.ii.

Presenti *(in seconda convocazione)*

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) *ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)*

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque *dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara *ing. Armando Lombardi (delegato)*

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara *dott.ssa Silvia De Melis (delegata)*

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio *ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila *ASSENTE*

Dirigente Servizio Opere Marittime *ASSENTE*

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Chieti *ASSENTE*

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila *dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti *ASSENTE*

Direttore dell'A.R.T.A *ing. Simonetta Campana (delegata)*

Relazione Istruttoria *Gruppo Istruttorio:* *ing. Andrea Santarelli*

Si veda istruttoria allegata



GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata da ECOFOX S.r.l. in merito all'intervento "Ammodernamento ed efficientamento dello Stabilimento ECOFOX" acquisita al prot. n. 470942 del 21 novembre 2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentiti in audizione Claudio Pepe, Lorenzo Papalini e Francesco D'Alessandro di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 489327 del 3 dicembre 2023;

Lette le controdeduzioni alle osservazioni formulate dal Comune di Vasto, trasmesse dal proponente ed acquisite al prot. n. 464102 del 15/11/2023;

Preso atto del provvedimento di V.Inc.A. del Comune di Vasto, n. 78007 del 04.12.2023, acquisito al prot.n. 494477 del 07/12/2023, con il quale è stato espresso "*parere negativo in merito allo Screening di Incidenza Ambientale rimandando l'intervento di "Verifica di Assoggettabilità a VIA del progetto di Ammodernamento, efficientamento e ampliamento dello stabilimento ECO FOX per la produzione di biodiesel" alla VALUTAZIONE APPROPRIATA*";

Visto l'art. 10 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. che definisce il coordinamento delle procedure di VA e V.Inc.A. e, pertanto, ritenuto di dover sospendere l'attuale procedimento in attesa degli esiti della V.Inc.A. comunale;

Ritenuto necessario che la ditta:

1. fornisca gli opportuni approfondimenti circa il confronto della tipologia progettuale con l'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
2. fornisca copia della Tavola di recepimento del P.R.P., da parte del Comune di Vasto, approvata dal Consiglio Regionale, considerato che a norma del comma 4 dell'art. 9 delle N.T.C. i Comuni, all'atto del recepimento, sono tenuti: "*...ad effettuare una accurata trasposizione grafica delle previsioni del P.R.P. alle scale dello strumento urbanistico locale che, comunque, abbia riferimenti catastali, riproponendo altresì una cartografia del suddetto P.R.P. aggiornata*";
3. accerti presso il Comune di Vasto se, a valle della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 20/12/2005, siano stati compiuti ulteriori atti formali per la corretta trasposizione della scarpata a seguito della definitiva approvazione del PAI (2008), secondo le procedure stabilite nelle relative Norme Tecniche;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI SOSPENSIONE PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI

1. **È necessario esperire il procedimento di Valutazione di Incidenza di II livello (V.Inc.A. appropriata) presso il competente Comune di Vasto;**
2. **È necessario fornire gli approfondimenti indicati in premessa.**





ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

ing. Armando Lombardi (delegato)

dott.ssa Silvia De Melis (delegata)

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Oggetto

| | |
|-------------------------|---|
| Titolo dell'intervento: | Ammodernamento ed efficientamento dello Stabilimento ECOFOX |
| Azienda Proponente: | Ecofox Srl |
| Procedimento: | Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. |

Localizzazione del progetto

| | |
|---------------------------|----------------------|
| Comune: | Vasto |
| Provincia: | Chieti |
| Altri Comuni interessati: | Nessuno |
| Dati catastali | Foglio n. 9 part. 66 |

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e pubblicati al link.

<https://www.regione.abruzzo.it/content/ammodernamento-ed-efficientamento-dello-stabilimento-ecofox>

Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto. Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Documentazione integrativa al Giudizio CCR-VIA n. 4067 del 09/11/2023

Referenti del Servizio valutazioni ambientali

L'istruttore

Ing. Andrea Santarelli



ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

| | |
|----------------|--|
| Cognome e nome | Pepe Claudio |
| PEC | ecofox@legalmail.it |

Estensore dello studio

| | |
|--------------------------------------|---|
| Cognome e nome | Di Lorenzo Sonny |
| Albo Professionale e num. iscrizione | Ordine degli Ingegneri di Pescara n. 1216 |

Iter amministrativo

| | |
|------------------------------|--|
| Acquisizione in atti domanda | Prot.n. 142729 del 30/03/2023 |
| Oneri istruttori versati | 50,00 € |
| Sospensione per VO | Prot.n. 159106 del 11/04/2023 |
| Riattivazione | Giudizio CCR-VIA 4000 del 31/08/2023 Prot. n. 362163 del 04/09/2023 |
| Richiesta integrazioni | Giudizio CCR-VIA 4067 del 09/11/2023 |
| Riattivazione | Prot.n. 470942 del 21/11/2023 |

Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione (30 giorni dall'avvio della procedura) è pervenuto il parere del Comune di Vasto, acquisito in atti al prot. 405196 del 04/10/2023, riguardante l'assoggettabilità a VIA dell'intervento in questione.

La Ditta ha relazionato in merito alle osservazioni del comune di Vasto con nota prot. n. 0470942 del 15/11/2023.












Detta nota viene integralmente letta in sede di discussione di CCR-VIA




Elenco Elaborati












Publicati sul sito al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/ammodernamento-ed-efficientamento-dello-stabilimento-ecofox>

Documentazione tecnica

-  Allegato I.
-  Allegato II.
-  Allegato III.
-  Allegato IV.
-  Allegato IX.
-  Allegato V.
-  Allegato VI.
-  Allegato VII.
-  Allegato VIII.
-  Allegato X.
-  Elenco Allegati SPA ECOFOX

 Studio Preliminare Ambientale ECOFOX Gennaio 2023

Riscontro al Giudizio CCR-VIA n. 4067 del 09/11/2023

-  ecofox_invio integrazioni 17112023
-  Allegato 1_Process Flow Diagram
-  Allegato 2_TAV. T.13 NUOVO DEPURATORE_REV.1.pdf
-  Allegato 3_TAV. D.06 RELAZIONE TECNICA GESTIONE ACQUE.pdf
-  Allegato 4_TAV. T.14 RETE FOGNARIA AREE ESTERNE_REV.1.pdf
-  Allegato 5_Relazione geologica_Caratterizzazione geotecnica_Modellazione sismica
-  Allegato 6_SCD-ENG.IID-1060-rev.0
-  Allegato 7_20231116 - Integrazione Ecofox.pdf
-  Allegato 8_TAV. T.16_RILIEVO COSTONE E VERIFICA FASCIA DI RISPETTO_REV.1.pdf
-  Allegato 10_TAV. T.22 LAYOUT LABORATORI.pdf
-  Allegato9_TAV. T.21 PLANIMETRIA CATASTALE E CONFINI.pdf



PREMESSA

La ECOFOX S.r.l. è Gestore dell'impianto IPPC di Vasto per la produzione commercializzazione di carburanti biologici, ubicato nella zona industriale di Punta Penna ed esercita in virtù dell'Autorizzazione Integrata Ambientale N° 206/122 del 29/11/2011, rilasciata dalla Regione Abruzzo – Servizio Politica Energetica, Qualità Aria, SINA, in quanto rientrante nella categoria industriale di cui alla Parte II del D.lgs. n.152/06 punto n. 4.1, lettera b) dell'Allegato VIII: *“Fabbricazione di prodotti chimici organici, e in particolare: idrocarburi ossigenati, segnatamente alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri e miscele di esteri, acetati, eteri, perossidi e resine epossidiche”*.

Il proponente ha inquadrato il progetto all'interno del punto punto 8 lettera t) *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)”* dell'Allegato IV alla Parte Seconda del TUA.

L'attività dello stabilimento Ecofox è già sottoposta a precedenti procedimenti di valutazione ambientale, conclusi con i seguenti Giudizi del CCR-VIA

- n. 1162 del 6.11.2008 favorevole con prescrizioni;
- n. 1615 del 25.11.2010, di presa d'atto di variante non sostanziale.

Ai sensi dell'art. 15 comma 2 del documento *“CRITERI ED INDIRIZZI IN MATERIA DI PROCEDURE AMBIENTALI”*, approvato con DGR n. 713 del 28/11/2022, il procedimento di VA è stato sospeso dal Servizio Valutazioni Ambientali in attesa della conclusione della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali dei Giudizi nn. 1162/2008 e 1615/2010.

Il procedimento è stato dunque riattivato in data 04/09/2023 Ns. prot. n. 362163), a valle del Giudizio CCR-VIA n. 4000 del 31/08/2023, con il quale l'A.C., rilevando che la prescrizione n. 2 del giudizio n. 1615/2010 non fosse stata ottemperata, ha comminato al proponente la sanzione amministrativa di € 20.000,00 (ventimila/00), prevista dal comma 5 dell'art. 29.

Con la presente proposta progettuale la Ecofox intende apportare le seguenti modifiche generali allo stabilimento, che si dichiarano volte al miglioramento del rendimento di impianto, alla riduzione dei consumi energetici e al riutilizzo dei coprodotti:

- Ottimizzazione del processo di produzione del biodiesel;
- Incremento degli stoccaggi di materia prima;
- Spostamento delle baie di carico autobotti;
- Installazione impianto di cogenerazione per la produzione di 1.3MWe e revamping centrale termica;
- Spostamento impianto trattamento reflui, installazione impianto anaerobico e revamping impianto aerobico;
- Realizzazione di nuovo building per futuri impianti e relativo parco serbatoi di servizio.

Nella seduta del 09/11/2023 il CCR-VIA si è espresso nel merito del progetto, con Giudizio n. 4067, di cui di seguito si riporta lo stralcio: <<[...]

Sentita la relazione istruttoria;

Sentiti in audizione l'ing. Claudio Pepe, l'ing. Mariella Gabriele, l'ing. Francesco D'Alessandro e il sig. Lorenzo Papalini Nicola Bianco e Massimo Ranieri di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 451935 del 7 novembre 2023;

Letta la nota di osservazioni trasmessa dal Comune di Vasto ed acquisita al prot.n. 405196 del 04/10/2023 nella quale, in particolare, si comunica che:

- non è stata rappresentata la scarpata esistente ad est dello stabilimento, verso il mare, riportata nella trasposizione operata dal Comune di Vasto ed approvata dal Consiglio Comunale n. 98 del 20.12.2005, presente anche sul SIT del Patto Trigno Sinello, all'interno della cui fascia di rispetto ricadrebbe l'ampliamento del parco serbatoi (n. 4 silos);
- i serbatoi in ampliamento ricadono in parte nella zona A2 del Piano Regionale Paesistico vigente;



Considerato che:

- dal QRE presentato, datato 11/08/2022, si evince la doppia alimentazione dei bruciatori (Metano/gasolio) per gli impianti associati ai punti di emissione E1, E20 ed E21, ma, all'interno dello SPA, il tecnico dichiara che l'azienda intende dotarsi di un solo nuovo bruciatore bi-fuel (nuovo generatore da 11,6 MW associato al punto di emissione E21);
- nella documentazione non è presente un elaborato dal quale si evincano le diverse linee di gestione delle acque (di processo, di prima pioggia, eccedenti la prima pioggia, reflue domestiche) dell'intero stabilimento, ivi inclusa l'area in ampliamento;
- la planimetria Allegato VI alla documentazione progettuale è priva di legenda relativa alle diverse apparecchiature che verranno realizzate ex novo sul lotto in ampliamento, né risultano chiari i vari flussi di materia (linea acque, fanghi, biogas, etc.);
- non viene specificato se e come verrà realizzato un nuovo impianto di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia;
- non è chiaro se l'attuale vasca di ossidazione biologica verrà spostata nel sito in ampliamento oppure rimarrà nel sito attuale;
- con riferimento alla valutazione previsionale di impatto acustico:
 - o non sono documentati i livelli di potenza acustica dei nuovi impianti e macchinari previsti;
 - o sul calcolo del livello differenziale nel periodo notturno non risulta essere stato sommato il residuo;
- non è presente una relazione idrogeologica relativa all'ampliamento;

Fatti salvi gli adempimenti di cui al D.Lgs. 105/2015;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI

È necessario acquisire le seguenti integrazioni documentali:

- 1. Confrontare la tipologia progettuale dello stabilimento con gli Allegati alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'Allegato I bis;**
- 2. Chiarire se anche sugli impianti termici associati ai punti di emissione E1 e E20 saranno sostituiti i bruciatori, trasformandoli in bi-fuel;**
- 3. Con riferimento al ciclo delle acque:**
 - a. produrre degli elaborati a scala adeguata con la rappresentazione grafica di tutte le linee di gestione delle acque;**
 - b. chiarire se per la parte in ampliamento sarà realizzato un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia ed eventualmente esplicitare i dati per il suo dimensionamento;**
- 4. Aggiornare la planimetria Allegato VI, indicando con appropriata legenda le apparecchiature che vi verranno installate, con i relativi flussi di materia (linea acque, fanghi, biogas, etc);**
- 5. Chiarire se l'attuale vasca di ossidazione biologica verrà spostata nel sito in ampliamento oppure rimarrà nel sito attuale;**
- 6. Produrre la relazione idrogeologica relativamente alle aree di ampliamento;**



7. Relativamente alla valutazione di impatto acustico:

- a. documentare opportunamente, con schede tecniche etc, i valori di livello di potenza acustica dei nuovi impianti e macchinari previsti, riportati nella tabella a pag. 19 del documento;
- b. stimare correttamente il livello differenziale notturno nel punto più critico R1_E, proponendo se necessarie azioni di bonifica acustica.

Si invita inoltre la Ditta a relazionare in merito alle osservazioni del comune di Vasto richiamate in premessa.

Il proponente ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta, assunta al prot. 470942 del 21/11/2023 della quale di seguito si riassumono i contenuti, ed alla quale si rimanda per tutto quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA AL GIUDIZIO CCR-VIA N. 4067 DEL 09/11/2023

1. Confrontare la tipologia progettuale dello stabilimento con gli Allegati alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'Allegato I-bis

La Ditta ritiene, come già scritto nella “Premessa” pag. 5 dello Studio Preliminare Ambientale, che l’ammodernamento ed efficientamento dello stabilimento ricada nella fattispecie prevista al punto 8 t) dell’Allegato IV Parte II D.Lgs. 152/06, corrispondente a “Modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato III o allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull’ambiente”.

La Ditta precisa che gli interventi proposti non comportano modifiche sostanziali allo stabilimento, e men che meno incrementi delle attività svolte. Più limitatamente essi perseguono l’obiettivo di migliorare, ammodernare ed **efficientare l’attuale processo produttivo**, al fine di soddisfare l’urgente necessità dell’Azienda di ammodernare gli impianti ausiliari e la logistica per rimanere leader nella produzione di biocarburanti avanzati, **migliorando**, parallelamente, **gli impatti sull’ambiente**.

La Ditta afferma che in questo senso rispondono esattamente a “Modifiche/estensioni” di un progetto già realizzato (e dunque al caso sub lett. T cit.) che è stato, a suo tempo, già assoggettato a VIA.

La Ditta precisa che gli interventi permetteranno:

- Il recupero e riciclo di importanti volumi di acque di processo tramite un impianto di depurazione delle acque all’avanguardia con tre importanti elementi di miglioramento:
 - Riciclo di tutta l’acqua di processo;
 - Riduzione di vendite di sottoprodotto destinati alla produzione di biogas con conseguente riduzione di movimento stradale;
 - Produzione di biogas e biometano da mettere in rete.
- Auto-produzione di energia elettrica tramite un cogeneratore ad altissima efficienza (95%+);
- Sostituzione caldaie datate con impianti più efficienti ed affidabili;
- Aumentare la volumetria del parco serbatoi che permette di ottimizzare l’assetto logistico riducendo i tempi di attesa delle navi per caricare/scaricare i prodotti e aumentare i volumi medi per lotto, permettendo anche una riduzione del traffico marittimo;
- Lo spostamento della pensilina di carico ridurrà l’attraversamento di via Osca da parte dei mezzi pesanti che porteranno i prodotti finiti (il 75% del traffico) ed eviterà l’entrata in deposito degli stessi mezzi.

La Ditta ribadisce che le attività industriali attuali – raffinazione degli oli vegetali e la produzione di biodiesel – non sono oggetto di cambiamento o potenziamento.

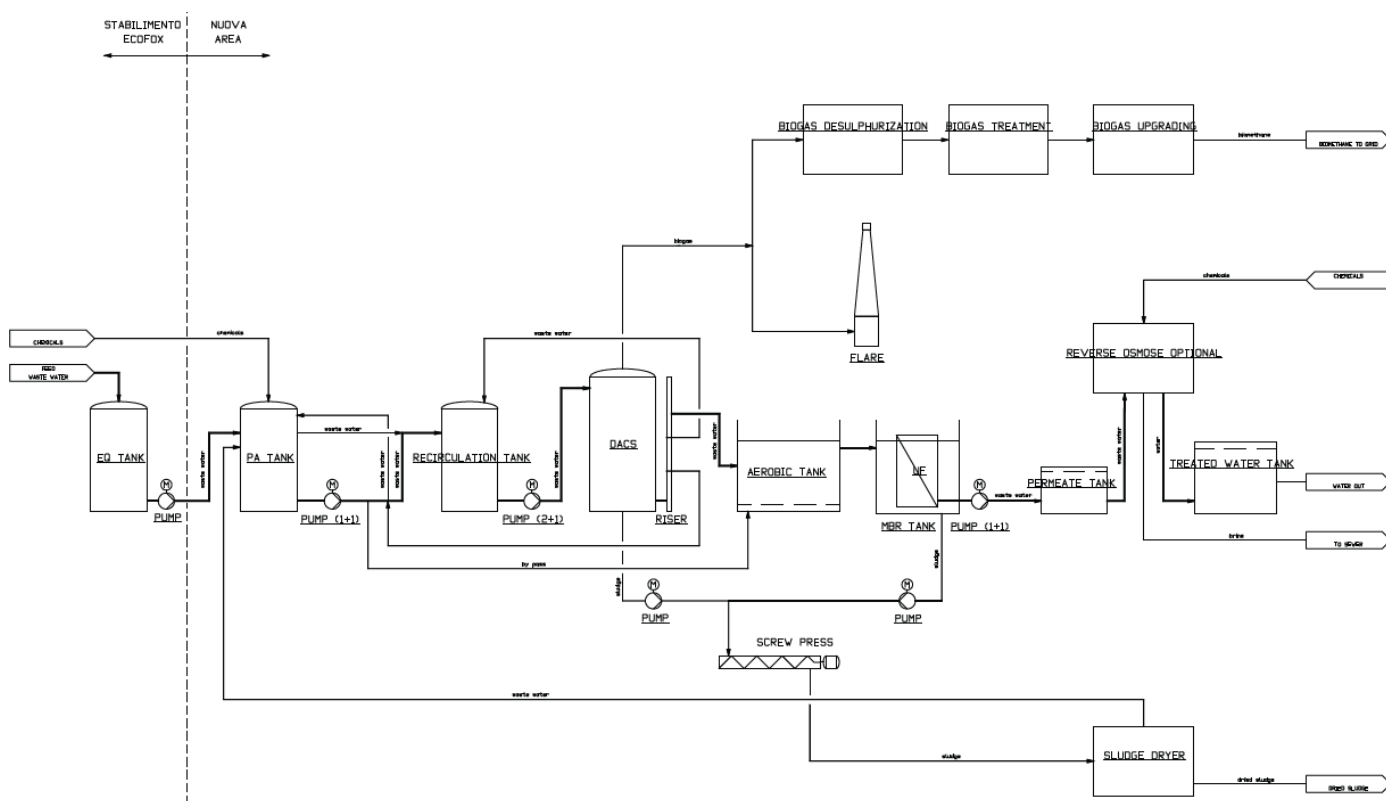
2. Chiarire se anche sugli impianti termici associati ai punti di emissione E1 e E20 saranno sostituiti i bruciatori, trasformandoli in bi-fuel

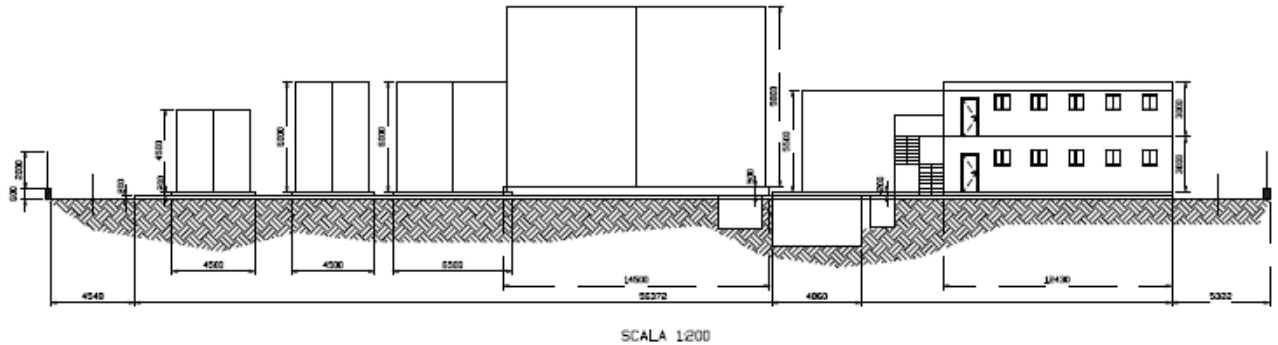
La Ditta conferma che i bruciatori previsti in progetto sono alimentati solo a gas metano.

3. Con riferimento al ciclo delle acque:

a) produrre degli elaborati a scala adeguata con la rappresentazione grafica di tutte le linee di gestione delle acque

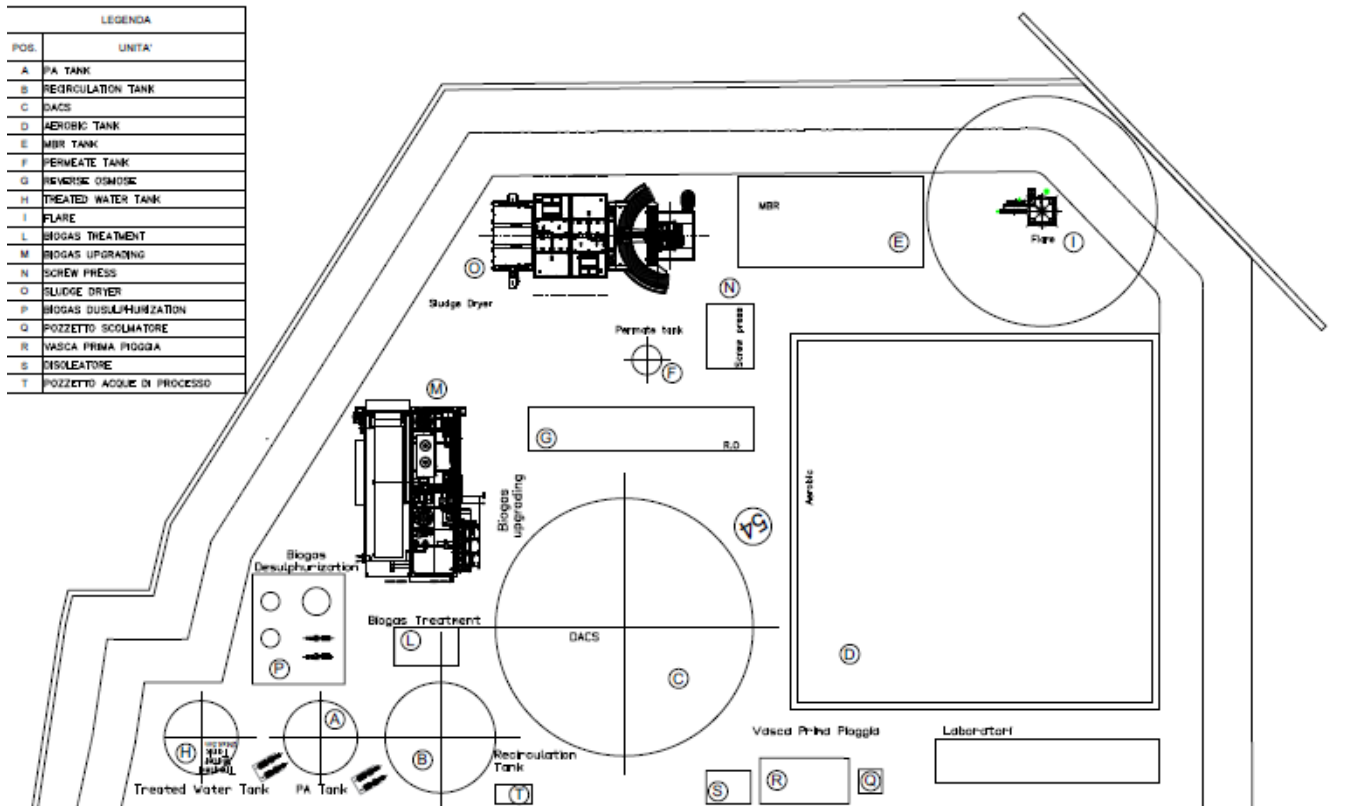
Il proponente ha presentato l'Allegato 1 Process Flow Diagram, datato 14/11/2023, e l'Allegato 2 Nuovo depurare datato 14/11/2023, dei quali di seguito si riportano gli stralci:





SCALA 1:200

| LEGENDA | |
|---------|----------------------------|
| POS. | UNITA' |
| A | PA TANK |
| B | REGULATION TANK |
| C | DACS |
| D | AEROBIC TANK |
| E | MBR TANK |
| F | PERMEATE TANK |
| G | REVERSE OSMOSIS |
| H | TREATED WATER TANK |
| I | FLARE |
| L | BIOGAS TREATMENT |
| M | BIOGAS UPGRADING |
| N | SCREW PRESS |
| O | SLUDGE DRYER |
| P | BIOGAS DESULFURIZATION |
| Q | POZZETTO SCOLMATORE |
| R | VASCA PRIMA PIOGGIA |
| S | DISOLEATORE |
| T | POZZETTO ACQUE IN PROCESSO |



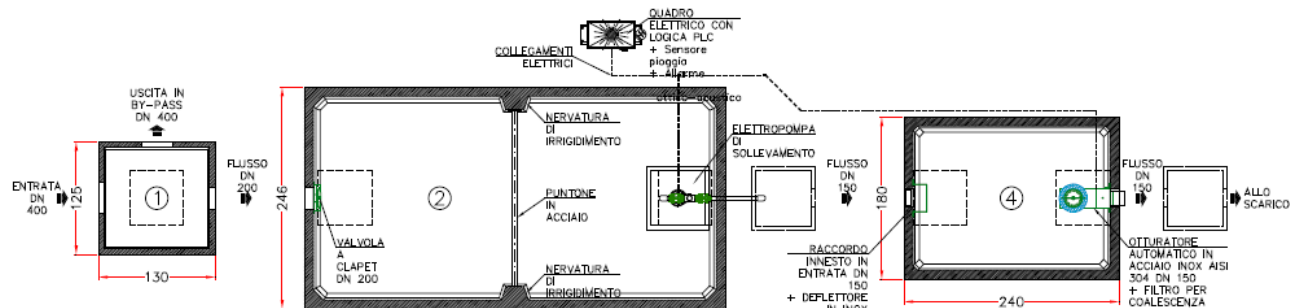
b) chiarire se per la parte in ampliamento sarà realizzato un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia ed eventualmente esplicitare i dati per il suo dimensionamento

Il proponente ha presentato l'Allegato 3 Tav. D06 – Relazione Tecnica, datata 14/11/2023, per illustrare il sistema di gestione delle acque piovane che dilavano le superfici impermeabili della nuova area oggetto d'intervento, al di fuori dello stabilimento esistente, identificata catastalmente al Foglio 9 part. 4280 e 4071.

Il tecnico dichiara che la rete delle **acque nere**, di raccolta dei servizi igienici previsti per gli addetti ai lavori, sarà convogliata nel **punto di raccolta S3** posto al limite di proprietà.

La rete fognante delle **acque bianche**, destinata alla raccolta e convogliamento delle acque meteoriche della viabilità, dei piazzali e di tutte le superfici coperte degli edifici, confluirà in una **vasca di prima pioggia denominata VB3**, attraverso le **linee di raccolta B3**. Saranno posizionate caditoie in corrispondenza dei piazzali, della viabilità e dei pozzetti di allaccio dei pluviali facente capo alla pensilina di carico, alle tettoie ausiliarie e ai box laboratori.

La vasca VB3 avrà una capienza di 20 m³, dovendo coprire circa 3.300 m² di superficie, considerando un volume di prima pioggia pari a 5 mm per m² di superficie.



Le superfici dei piazzali e le strade, in seguito all'uso, raccolgono sostanze solide (polveri, terra, ecc.) e sostanze oleose (lubrificanti, carburanti, idrocarburi in genere, ecc.) che vengono dilavate dall'acqua che cade nei primi minuti dell'evento meteorico. Per evitare che tali sostanze si riversino direttamente nel corpo idrico recettore è necessario effettuare opportuni **trattamenti alle acque di prima pioggia prima** che vengano scaricate.

La vasca VB3 sarà preceduta da un pozzetto scolmatore, dove defluiscono le parti terminali delle tubazioni di raccolta, provvisto di due tubazioni poste a quote diverse e precisamente:

- A quota inferiore è posta la tubazione che immette nelle vasche le acque di prima pioggia dotata di una valvola a piattello di non ritorno che si chiude una volta che l'acqua ha raggiunto il livello massimo e cioè la generatrice superiore delle tubazioni di entrata; **le acque di prima pioggia**, con l'ausilio di elettropompe sommerse, verranno poi inviate mediante la **linea C1 alla rete CONIV e quindi al depuratore consortile**, che provvederà a trattarle, **attraverso lo scarico S3, oppure, in caso di valori fuori specifica, verranno inviate nel serbatoio 1PA Tank (acque di processo) e successivamente trattate nell'impianto di depurazione interno;**
- A quota superiore, circa 30 cm dalla generatrice superiore del tubo sottostante, è posta la tubazione che raccoglierà l'ulteriore acqua che non riceverà più la vasca di prima pioggia e quindi la farà defluire mediante la **linea delle acque bianche AB3, allo scarico S4**. La linea AB3 è intercettata da saracinesca che verrà immediatamente chiusa qualora ci fossero degli sversamenti sui piazzali.

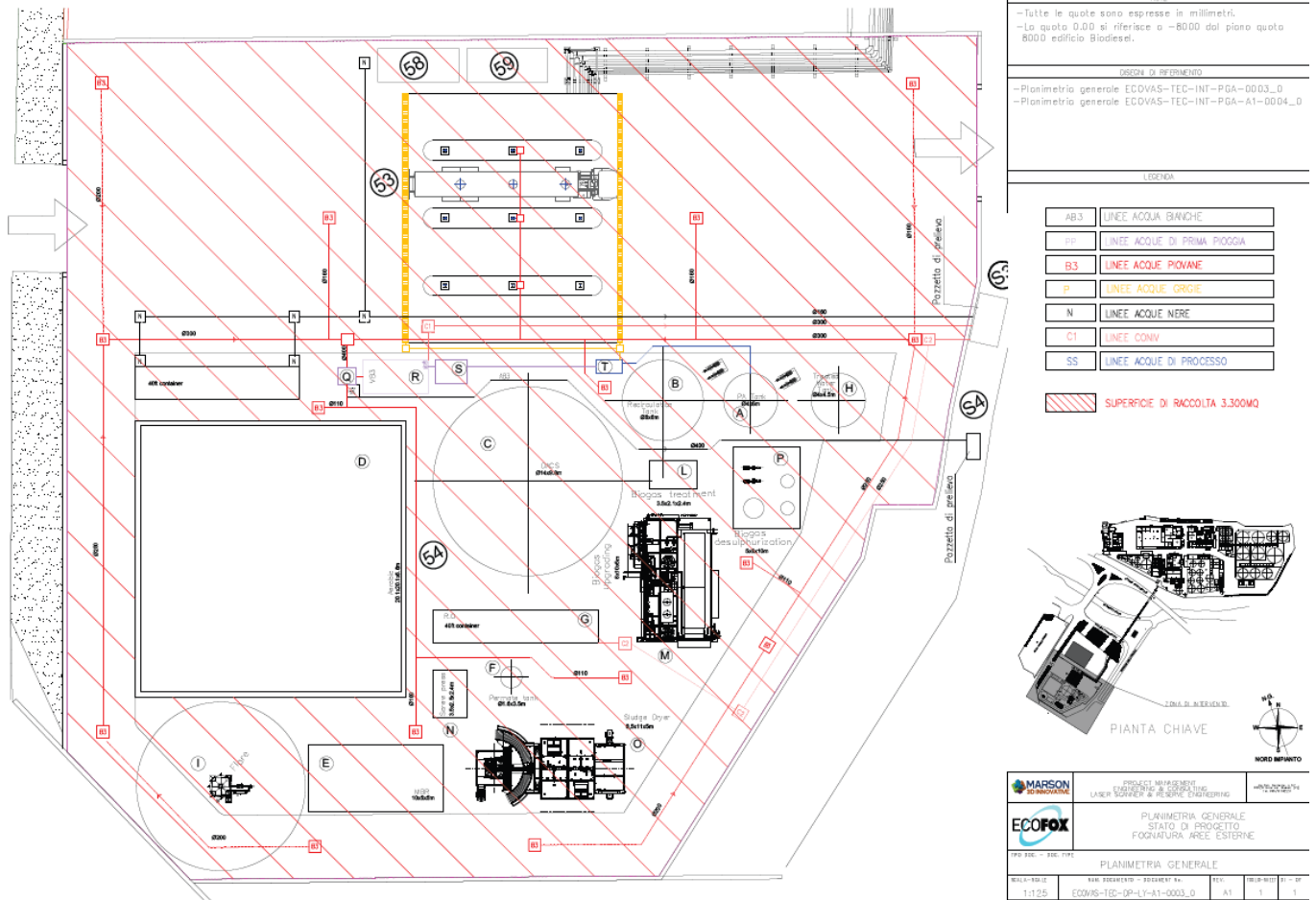
Il recapito finale del pozzetto S4 sarà il **Fosso d'Opera** dove saranno convogliate le **acque eccedenti la prima pioggia** provenienti dal pozzetto scolmatore.

Il recapito finale del pozzetto S3 sarà il ricongiungimento con l'attuale linea CONIV proveniente dallo stabilimento che convoglia al **depuratore consortile**.

La rete delle acque nere, che convoglierà gli scarichi derivanti dai servizi igienici e le acque di prima pioggia che abbiano valori inferiori alle soglie prescritte dalla normativa (tab.3 all.5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e smi) saranno convogliate al pozzetto S3 che confluirà nella rete CONIV.

Il nuovo impianto di trattamento acque, avrà in uscita una linea C2 del diametro DN250 che confluirà nel pozzetto S3 CONIV al termine del ciclo di trattamento delle acque. Il pozzetto S3 intercetterà l'attuale linea CONIV proveniente dallo stabilimento esistente in modo da inviare i reflui all'impianto consortile.

Il tecnico ha presentato l'Allegato 4 Tav. T14 – Planimetria rete fognaria, datata 14/11/2023, della quale di seguito si riporta lo stralcio:



4. Aggiornare la planimetria Allegato VI, indicando con appropriata legenda le apparecchiature che vi verranno installate, con i relativi flussi di materia (linea acque, fanghi, biogas, etc);

Il proponente ha presentato l'Allegato 1 Process Flow Diagram, datato 14/11/2023, e l'Allegato 2 Nuovo depurare, dei quali sono stati riportati degli stralci al punto 3 a).

5. Chiarire se l'attuale vasca di ossidazione biologica verrà spostata nel sito in ampliamento oppure rimarrà nel sito attuale

La Ditta dichiara che la vasca di ossidazione biologica rimarrà nel sito quale "vasca di equalizzazione", come riportato nell'Allegato 1 Process Flow Diagramm.

6. Produrre la relazione idrogeologica relativamente alle aree di ampliamento;

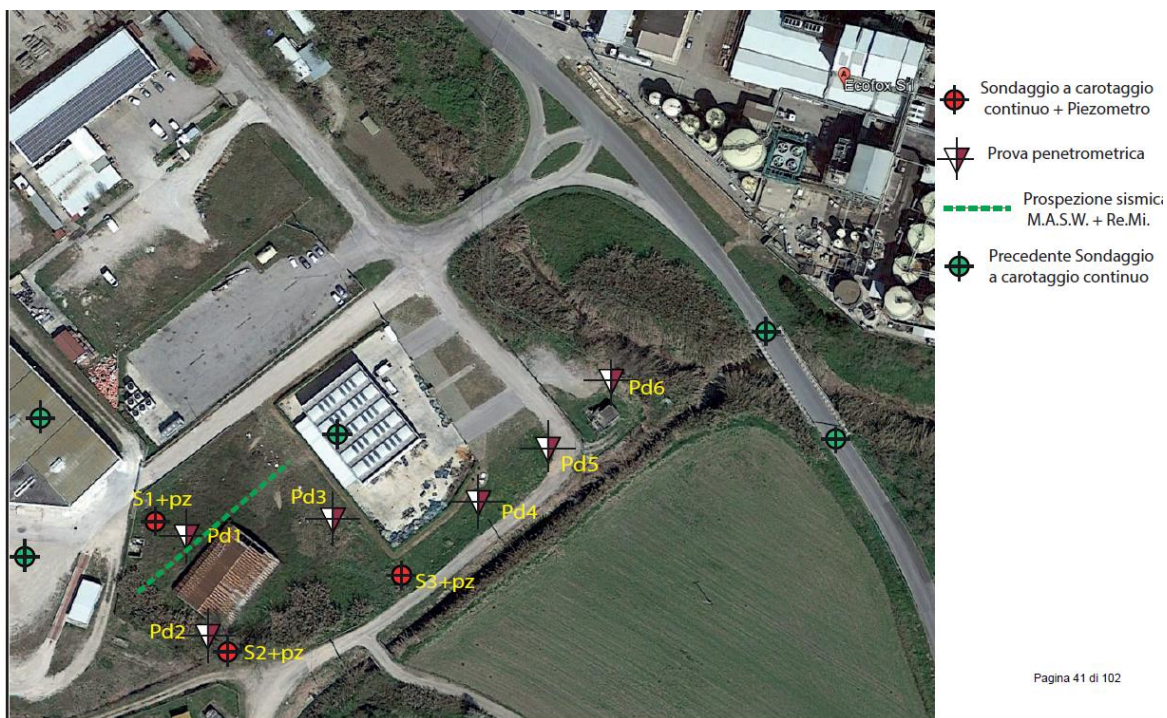
Il proponente ha presentato l'Allegato 5 Relazione Geologica, datata marzo 2023 a firma del Geol. Nicola Tullo.

Il tecnico dichiara che il sito ricade in un'area stabile che non comporta alcun problema di stabilità e, pertanto, non risulta compresa tra quelle perimetrare nella Carta della Pericolosità del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "Fenomeni gravitativi e processi erosivi" (P.A.I.).

È quindi descritto che sono state eseguite indagini geognostiche e geotecniche consistenti in:

- n. 3 sondaggi geognostici a carotaggio continuo con prelievo campioni indisturbati e l'installazione dei piezometri;
- n. 6 prove penetrometriche dinamiche (DPSH);
- prove geotecniche su campioni di terreno indisturbato;

- prospezioni sismiche con metodi M.A.S.W e Re.Mi.
si dichiara inoltre che sono state consultate anche le stratigrafie di sondaggi eseguiti precedentemente in aree limitrofe (rappresentate in verde nella seguente cartografia).



Il tecnico dichiara che la situazione stratigrafica risulta eterogenea: un **substrato costituito dalle Argille grigio-azzurre ricoperto da sedimenti alluvionali del T. Lebba formati da ghiaie sabbiose, alternanze sabbioso-limose e livelli limo-argillosi.**

In particolare, i sondaggi hanno mostrato un sottosuolo costituito, al di sotto di un orizzonte superficiale, dello spessore di circa 1.5 m, di materiale di riporto di natura limoargillosa con ghiaia, da alternanze di limi argillosi e sabbiosi marroncini e grigi con nuclei di carbonato di calcio e ciottoli sparsi, sabbia limoso-argillosa giallastra con livelli argillosi grigi e limosi avana, livelli di ghiaia di piccole dimensioni in matrice limo-sabbiosa fino alla profondità esplorata di 15 m.

Nel corso delle perforazioni **sono stati prelevati n. 4 campioni di terreno indisturbato** sottoposti a prove geotecniche di laboratorio finalizzate alla classificazione dei materiali ed alla determinazione dei parametri di resistenza sia in termini di tensioni efficaci, sia in termini di tensioni totali. La descrizione dei campioni prelevati vengono sintetizzati nella tabella seguente:

| <i>Descrizione campioni</i> | | |
|-----------------------------|-----------------------|--|
| <i>Campione</i> | <i>Prof. prelievo</i> | <i>Descrizione</i> |
| S2 C1 | 9.25-9.75 | Limo argilloso debolmente sabbioso di colore grigio chiaro. Presenta piccoli clasti di forma irregolare a spigoli vivi, alcune concrezioni carbonatiche e frammenti di gusci di bivalvi e gasteropodi. |
| S2 C1 | 7.00-7.50 | Limo argilloso sabbioso di colore grigio chiaro. Presenta alcuni frammenti di gusci di bivalvi e gasteropodi. |
| S3 C1 | 3.00-3.40 | Limo argilloso sabbioso con ghiaia di colore marrone scuro. Presenta grumi carboniosi e clasti di piccole dimensioni, a volte centimetrica, di forma irregolare e spigoli vivi. |
| S3 C2 | 6.00-6.40 | Limo argilloso di colore marrone scuro - rossastro con diffusi grumi carboniosi. Presenta sparsi clasti di forma irregolare e spigoli vivi. |



Per la caratterizzazione geotecnica in sito dei sedimenti rinvenuti nell'area in studio, sono state eseguite anche n. 6 prove penetrometriche dinamiche continue (DPSH) ed i risultati ottenuti sono stati correlati ed integrati con quelli ottenuti dalle prove di laboratorio sopra riportati.

Pertanto, secondo il tecnico, dal punto di vista geotecnico il sottosuolo dell'area in oggetto può essere schematizzato in **2 Unità Geotecniche (UG)**: depositi alluvionali fini in alto (limi argilloso sabbiosi) e depositi alluvionali più grossolani (ghiaie sabbiose) in basso.

Il loro comportamento geotecnico, strettamente dipendente dalle caratteristiche litologiche, può essere considerato maggiormente coesivo per l'unità geotecnica superiore e prevalentemente incoerente per l'unità geotecnica inferiore.

- **UG1 - depositi alluvionali fini**, presenti fino alla profondità variabile da 5.2 a 7.6 m dal p.c., rappresentati da limi argillosi con inclusioni di livelletti sabbiosi e ghiaia sparsa, da poco a mediamente consistenti.
- **UG2 – depositi alluvionali “grossolani”** costituiti principalmente da ghiaie in matrice limosabbiosa, molto addensati, presenti fino alla profondità investigata di 8-10 m dal p.c.

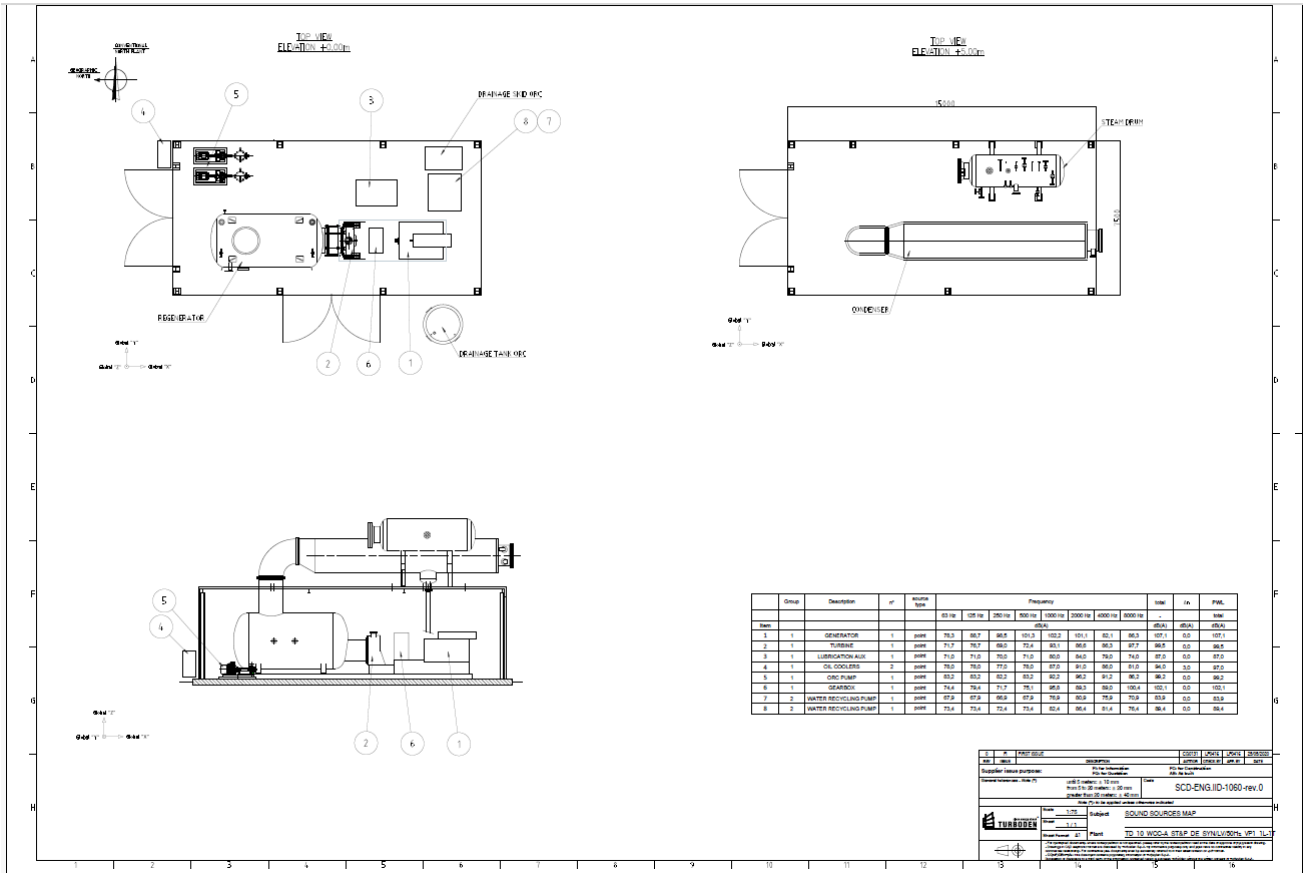
Si tratta di sedimenti a permeabilità medio-bassa che contengono, al loro interno, **una falda idrica il cui livello piezometrico, misurato a fine perforazione, è stato rinvenuto è stato di - 0.85 m dal piano campagna nel Pz1, a -0.55 m nel Pz2 ed a -3.55 m dal p.c. nel Pz3.**

Nel capitolo 6 della relazione geologica vengono riportate in dettaglio la modellazione sismica dell'area, la “pericolosità sismica di base” del sito, la categoria di sottosuolo di riferimento, dedotta dalle prospezioni sismiche eseguite, e la categoria topografica del sito.

7. Relativamente alla valutazione di impatto acustico:

- a) documentare opportunamente, con schede tecniche etc, i valori di livello di potenza acustica dei nuovi impianti e macchinari previsti, riportati nella tabella a pag. 19 del documento;**

Il proponente ha presentato l'Allegato 6 Sound Sorces Map, del quale di seguito si riporta lo stralcio:



b) stimare correttamente il livello differenziale notturno nel punto più critico R1_E, proponendo se necessarie azioni di bonifica acustica

Il proponente ha presentato l'Allegato 7 nel quale il tecnico esperto in acustica ambientale, Sandro Spadafora, dichiara che nel Documento di Valutazione Previsionale di Impatto acustico redatto in data 21/10/2022, nella tabella dei risultati restituiti dal codice di calcolo (Tab. 15, pag. 21) risulta che il **livello massimo** (livello con tutte le sorgenti sonore in esercizio), in facciata al **ricettore R1_E** (piano IV) è pari a **42.2 dB(A)**. Il tecnico assume per tale piano dell'edificio (altezza 14.00 m) lo stesso livello di rumore residuo misurato nel punto analogo (punto P2, ad un'altezza di 3.00 m dal p.c.) ottenendo i risultati riportate nelle tabelle seguenti. Nelle prime due tabelle, in maniera cautelativa, il tecnico assume come livello di rumore residuo il livello statistico L90. I risultati delle seconde due tabelle il tecnico li ha ottenuti considerando come livello di rumore residuo il livello equivalente.

Tab. 1 - Differenza tra livello di rumore ambientale e livello di rumore residuo - periodo diurno

| Receiver | Livello di Rumore Residuo dB(A) | Livello di Rumore Ambientale dB(A) | Differenza | Limite di Legge |
|----------|---------------------------------|------------------------------------|------------|-----------------|
| R1_E | 42.5 | 45.4 | 2.9 | 5 |

Tab.2 - Differenza tra livello di rumore ambientale e livello di rumore residuo - periodo notturno

| Receiver | Livello di Rumore Residuo dB(A) | Livello di Rumore Ambientale dB(A) | Differenza | Limite di Legge |
|----------|---------------------------------|------------------------------------|------------|-----------------|
| R1_E | 40.0 | 44.2 | 4.2 | 3 |

Tab.3 - Differenza tra livello di rumore ambientale e livello di rumore residuo - periodo diurno

| Receiver | Livello di Rumore Residuo dB(A) | Livello di Rumore Ambientale dB(A) | Differenza | Limite di Legge |
|----------|---------------------------------|------------------------------------|------------|-----------------|
| R1_E | 56.0 | 56.2 | 0.2 | 5 |

Tab.4 - Differenza tra livello di rumore ambientale e livello di rumore residuo - periodo notturno

| Receiver | Livello di Rumore Residuo dB(A) | Livello di Rumore Ambientale dB(A) | Differenza | Limite di Legge |
|----------|---------------------------------|------------------------------------|------------|-----------------|
| R1_E | 41.5 | 44.9 | 3.4 | 3 |

Il tecnico stima il livello di rumore ambientale all'interno degli ambienti abitativi del ricettore considerato nella configurazione a "finestre aperte", partendo dai livelli di pressione sonora stimati in facciata al ricettore.

Sulla base di quanto riportato in numerose pubblicazioni, il tecnico assume come valore di attenuazione sonora di una facciata con finestra aperta circa 5-6 dB(A). Sottraendo al livello di rumore ambientale stimato in entrambi i casi (considerando come livello di rumore residuo il livello percentile L90 o il livello equivalente), il valore di 5 dB, il tecnico ottiene che **il livello di rumore ambientale interno al ricettore R1_E** (piano IV), nella condizione "a finestre aperte", risulterebbe compreso **tra 39.2 e 39.9 dB(A)**.

Pertanto, sulla base di quanto stabilito dal D.P.C.M. 14/11/1997 (art. 4, comma 2), essendo il rumore misurato a finestre aperte inferiore a 50 dB(A) durante il periodo diurno e inferiore a 40 dB(A) durante il periodo notturno, il tecnico afferma che **il criterio di immissione differenziale non risulta applicabile**. Il tecnico aggiunge che la facciata del ricettore R1, presso la quale è stata stimata la differenza tra il livello di rumore ambientale e quello residuo risulta priva di qualsiasi apertura, come mostra la foto seguente:





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
Ammodernamento ed efficientamento dello Stabilimento ECOFOX**

In conclusione, il tecnico ritiene che “il valore limite di immissione all’interno degli ambienti abitativi di ogni livello dell’edificio residenziale R1, a seguito delle modifiche sostanziali in progetto, risulta non superato in entrambi i periodi di riferimento”.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

L'istruttore

Ing. Andrea Santarelli

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) LORENZO PAPALINI, nato/a a [REDACTED]
il [REDACTED] identificato tramite documento
di riconoscimento C.I. n. [REDACTED] rilasciato il [REDACTED]
da Comune di Vico, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino,
ecc...) RSPA ECOFOX SRL

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-
VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VInCA) Specificare intervento

AMMODERNAMENTO ED EFFICIENTAMENTO STABILIMENTO ECOFOX
in capo alla ditta proponente ECO FOX SRL,
che si terrà il giorno 7/12/2023 ORE 11,30.

DICHIARAZIONE:

Indirizzo Mail: [REDACTED]

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) CLAUDIO PEPE, nato/a a
Alcamo (CL) il 11/01/1963 identificato tramite documento
di riconoscimento C.i. n. 312545141 rilasciato il 11/01/2019
da COMUNE di S. LIGARIO ALCAMO, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, p.rivato cittadino,
ecc...) AMMINISTRATORE DELEGATO ECO FOX SRL
chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-
VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VInCA) Specificare Intervento
AMMODERNAMENTO ED EFFICIENTAMENTO STABILIMENTO ECO FOX,
in capo alla ditta proponente ECO FOX SRL,
che si terrà il giorno 7/12/2023 ORE 11,30.
DICHIARAZIONE:

Inizio Mail: ~~XX~~

Al Dirigente del
 Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) MARIELLA GARLIEU, nato/a a
~~Assaneto~~ Assaneto il ~~04/02/1964~~ identificato tramite documento
 di riconoscimento PASSAPORTO n. ~~0000000000~~ rilasciato il ~~04/02/2003~~
 da ~~Assaneto~~, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino,
 ecc.) CONSULENZA ECOFOX

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-
 VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VIneA) Specificare intervento

AMMODERNAMENTO ED EFFICIENTAMENTO STABILIMENTO ECO FOX,
 in capo alla ditta proponente ECO FOX SRL,
 che si terrà il giorno 7/12/2023 ORE 11,30.

DICHIARAZIONE:

INDIRIZZO MAIL: ~~assaneto@pec.abruzzo.it~~ assaneto@regione.abruzzo.it